

## 8 PUNTI PER GLI INSEGNANTI

- 1** Evitare di dire al bambino di “rallentare” o “rilassarsi”
- 2** Evitare di completare le parole del bambino e parlare per lui o per lei
- 3** Aiutate tutti i membri della classe a parlare, a turno, a parlare e ascoltare. Tutti i bambini - e soprattutto quelli che balbettano - trovano molto più facile parlare quando ci sono poche interruzioni e hanno l'attenzione dell'ascoltatore.
- 4** Chiedete allo studente con balbuzie la stessa qualità e quantità di lavoro che chiedete agli altri.
- 5** Parlate con lo studente in modo lento, facendo numerose pause.
- 6** Comunicate che state ascoltando quello che viene detto (contenuto) e non come viene detto.
- 7** Parlate in disparte con lo studente che balbetta e chiedete cosa lo potrebbe aiutare in classe. Rispettate le necessità dello studente, senza però autorizzarlo al non rispetto delle regole.
- 8** Non fate della balbuzie qualcosa di cui vergognarsi. La balbuzie è un argomento che potrebbe essere affrontato come una qualsiasi altra tematica.



### **Giornata Europea della Logopedia, 6 Marzo 2012 "Libera le Parole"**

*Il disturbo della “Fluenza verbale”, caratterizzato da un'alterazione nel ritmo dell'eloquio, si traduce all'orecchio dell'ascoltatore in una produzione verbale poco fluida e costituita da continue interruzioni. Coloro che stanno a stretto contatto con bambini e ragazzi, si trovano spesso a dover rispondere a domande del tipo: “Perché mio figlio balbetta?”, “Cosa posso fare per aiutarlo?”. Sottovalutare le difficoltà del piccolo disfluente, definendo come “normale” un eloquio teso e irregolare, o ancora, reagire in maniera scorretta alle sue esitazioni, potrebbe trasformare una condizione fisiologica, e quindi transitoria, in una condizione patologica.*

*La presa in carico logopedica precoce, si rivela la condizione ottimale per creare un progetto personalizzato che miri al recupero della funzionalità comunicativo-espressiva.*



## **2 Bambini che Balbettano a Scuola: Consigli per gli insegnanti**

Traduzione Italiana tratta da:  
“Notes to the teacher” of Stuttering  
foundation.  
Tradotto da Giada Tedesco  
a cura della FLI Sicilia

Gli insegnanti riferiscono spesso difficoltà nell'aiutare nel migliore dei modi i bambini che balbettano in classe. Per esempio....

- Bisogna aspettare quando lo studente tarda nel dare risposte orali, leggere ad alta voce, o rispondere alle domande?



- Bisogna discutere con lo studente sul suo modo di parlare o bisogna ignorarlo?
- Cosa bisogna fare se gli altri bambini lo prendono in giro?

Queste sono solo alcune delle domande che spesso fanno gli insegnanti.

**I BAMBINI PRESCOLARI** Tutti i bambini di questo gruppo d'età tendono a parlare velocemente; in questo modo, tendono a commettere molti errori. Questi "errori" possono essere definiti disfluenze. Alcuni bambini ne commettono più di altri, e questo è normale. Ci sono certi bambini che, tuttavia, presentano più disfluenze, in particolare ripetizioni e prolungamenti di suono. Queste difficoltà sono particolarmente notevoli agli ascoltatori. Se vi siete accorti che si sta sviluppando un problema di balbuzie in uno di questi bambini, cercate di non porre particolari attenzioni alle difficoltà del bambino. Piuttosto, contattate un logopedista per chiedere dei consigli. Inoltre, parlate con i genitori e chiedete la loro opinione sul problema in modo tale da capire se può essere una caratteristica tipica del suo linguaggio. Nella maggior parte dei casi, se i genitori, gli insegnanti e altri ascoltano e rispondono al bambino con calma, pazienza e non facendo trapelare emozioni di ansia, il linguaggio del bambino ritornerà normale, così le sue abilità linguistiche e il suo adattamento a scuola miglioreranno. Se il bambino continuerà ad avere un eloquio disfluente puoi chiedere aiuto al logopedista affinché lo osservi più nello specifico.

**I BAMBINI ALLA SCUOLA ELEMENTARE** Ci sono bambini in questo gruppo d'età che non solo ripetono e prolungano suoni in modo marcato, ma inoltre si sforzano e diventano rigidi e frustrati nei confronti delle difficoltà nel parlare. Questi bambini necessitano di aiuto.

Come proposto per i bambini prescolari, consultate un logopedista così come i genitori e discutete ciò che avete osservato con loro. Se voi, i genitori e il logopedista concordate nel fatto che le disfluenze del bambino siano differenti da quelle degli altri bambini della classe, potete decidere insieme di valutare la balbuzie del bambino.

Una delle maggiori preoccupazioni degli insegnanti è la reazione del bambino in classe di fronte alla sua balbuzie. Come dovrebbe essere coinvolto il bambino in classe? La risposta a questa domanda dipende dal singolo bambino. Ad un estremo c'è il bambino che può essere abbastanza indifferente e felice di partecipare come qualsiasi altro bambino; dall'altro il bambino che piange e si rifiuta di parlare. La maggior parte stanno in una condizione di mezzo. Se il bambino viene seguito da una logopedista, potrebbe essere utile scoprire insieme le sue aspettative. Inoltre, potrebbe essere utile chiedere al bambino come desidera partecipare alle attività della classe. A volte i requisiti di partecipazione possono rientrare a far parte del PEI (Piano Educativo Personalizzato) del bambino.

### PARLATE COL BAMBINO

Di solito è consigliabile per voi parlare con il bambino in privato. Spiegategli che quando si parla, proprio come quando si apprendono altre abilità, a volte ci si può confondere e ripetere o "impigliarsi" con le parole. Con la pratica si può migliorare. Spiegategli che siete il suo insegnante e che la balbuzie non è un problema per voi. Parlando con il bambino in questo modo, lo aiuterete a capire che siete a conoscenza della sua balbuzie e che lo accettate così come è.

### RISPONDERE ALLE DOMANDE

Quando si fanno domande in classe, è possibile facilitare il bambino che balbetta attuando semplici accorgimenti:

- Inizialmente, finché il bambino non si adatta alla classe, è possibile porre domande a cui è possibile rispondere con poche parole;
- Se ad ogni bambino viene posta una domanda, cercate di capire se il bambino che balbetta preferisce essere chiamato per primo o per ultimo. In alcuni bambini, la tensione e la preoccupazione possono accumularsi mentre aspettano il loro turno; in altri quando sanno che devono rispondere prima di altri bambini.
- Assicurate a tutta la classe che 1) tutti avranno tutto il tempo

che occorre per rispondere alle domande, e 2) siete interessati nel prendere tempo per riflettere attraverso le loro risposte.

### LETTURA AD ALTA VOCE IN CLASSE

Molti bambini che balbettano sono in grado di gestire compiti di lettura ad alta voce in classe in modo soddisfacente, soprattutto se sono incoraggiati a praticarla a casa. Ci saranno alcuni, tuttavia, che balbettano gravemente durante la lettura ad alta voce in classe. I seguenti suggerimenti possono aiutare questi bambini.

La maggior parte dei bambini che balbettano sono fluenti durante la lettura all'unisono con qualcun altro. Piuttosto che non chiedere di leggere al bambino che balbetta, si potrebbe lasciare il suo turno con uno degli altri bambini. Lasciate che tutta la classe possa leggere a coppie in modo che il bambino che balbetta non si senta "speciale". Gradualmente può diventare più sicuro e in grado di gestire la lettura ad alta voce da solo.

### LE PRESE IN GIRO

La presa in giro può essere molto dolorosa per lo studente che balbetta, e dovrebbe essere un fenomeno evitato il più possibile.

- Se il bambino è stato evidentemente sconvolto dalla presa in giro, sarebbe utile parlare con lui. Aiutate il bambino a capire perché gli altri prendono in giro, e aiutatelo a trovare idee su come rispondere.
- Se alcuni bambini sono accaniti su di lui, parlate con loro e spiegate che la presa in giro è inaccettabile.
- Provate a chiedere il loro aiuto. La maggior parte vuole l'approvazione del docente.
- Se il problema persiste, si consiglia di consultare un consulente di orientamento o di assistente sociale se disponibili nel vostro contesto. Spesso hanno buoni suggerimenti per la gestione della presa in giro.

### TERAPIA LOGOPEDICA

Se vi accorgete che le difficoltà del bambino possono influire sulla qualità dell'apprendimento e sullo sviluppo relazionale e comunicativo, consultate i genitori e consigliate loro di rivolgersi ad un logopedista esperto in balbuzie.

Dopo una prima valutazione quali-quantitativa della balbuzie, sarà necessario programmare un trattamento che miri al benessere psico-fisico del bambino e che tenga conto di tutte le realtà sociali in cui esso è inserito.

